



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
90	24/03/2026	216	02	02

Oggetto:

Ordinanza ingiunzione per la violazione dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con notifica di illecito amministrativo, ai sensi della L. 689/81, prot. 59173 del 02.02.2023, effettuata a mezzo pec in data 26/01/2023, alla sig.ra *****OMISSIS*****n qualità di proprietaria dell'immobile distinto al catasto al fg.35 pt.140 del*****OMISSIS***** la Regione Carabinieri Forestale Campania Stazione Parco di Castellabate trasmetteva il verbale di accertamento di violazione amministrativa, contestando la seguente violazione: “scarico di acque reflue domestiche in assenza della prevista autorizzazione di cui all’art.124 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., sanzionato ai sensi dell’art.133 comma 2 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.”
- Che il soggetto obbligato trasmetteva memoria difensiva, chiedendo l’audizione personale, che veniva convocata per il giorno 25/02/2026.

CONSIDERATO

- Che il D.Lgs. 152/2006 all’art. 133 co.2 prevede che “*chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l’autorizzazione di cui all’art.124, oppure continui a effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l’autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000 euro (...)*” ed al punto d) stabilisce :*in caso di “ (...) scarico di acque reflue domestiche senza autorizzazione ma con trattamento in acque , fogna o suolo.... la sanzione sarà determinata in euro 6.000,00 per la prima infrazione, € 12.000,00 per la seconda infrazione; € 18.000,00 per la terza infrazione (...)*;
- Che, il D.D. 242/2011, della Giunta Regionale della Campania “*Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal dlgs 152 del 2006 e s.m.i.*”, nella declinazione dell’art.140, prevede che in caso di riparazione del danno la sanzione amministrativa è diminuita dalla metà a due terzi”;
- Che, il dlgs 152/2006, all’art.135, stabilisce “*in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza ingiunzione ai sensi degli artt.18 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n.689, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione,*

ad eccezione delle sanzioni previste dall'art.133, comma 8, per le quali è competente il comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”;

- Che in sede di audizione personale, in data 25/02/2026, il trasgressore, riportandosi alla memoria difensiva, depositava agli atti del procedimento, documentazione comprovante i lavori di rimozione della vasca Imhof con allaccio alla rete fognaria (ft. 45219/2023), il pagamento degli oneri di fognatura a far data dal 2019, autorizzazione allaccio a rete fognaria privata;
- Che la vasca Imhof è considerata un trattamento primario per le acque reflue domestiche;
- Che la documentazione prodotta fornisce l'evidenza dell'avvenuta rimozione della vasca Imhof e dell'intervenuto allaccio alla pubblica fognatura;
- Che si ravvisa la rimozione dello stato antigiuridico;
- Che, per quanto riscontrabile agli atti del nostro Ufficio, all'attualità, non risultano a carico del trasgressore reiterazioni di condotte illecite della medesima violazione e dunque trattasi di prima infrazione;
- Che, all'esito dell'istruttoria, ai sensi del combinato disposto degli art. 133 comma 2 e 140 Dlgs. 152/06, e del DD 242/11, la sanzione commisurata pari ad € 6.000,00, ridotta di due terzi, va quantificata in euro 2.000,00

VISTI

- il D.L.gs 152/06;
- la L. n. 689/81;
- il D.D. n. 242 del 24/06/2011;
- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025;

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Responsabile del procedimento dott.ssa Patrizia Ferrara e dalle risultanze degli atti suesposte costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

ORDINA

ed ingiunge per i motivi sopra esposti alla sig.ra

*****OMISSIS*****

***** in qualità di proprietaria dell'immobile distinto al catasto*****OMISSIS***** di pagare la somma di € 2.000,00 (euro duemila/00) entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente atto per la violazione dell'art.124 D.Lgs. 152/2006, sanzionato dall'art. 133 co.2 del medesimo decreto, come da notifica di illecito amministrativo della Regione Carabinieri Forestale Campania Stazione Parco di Castellabate prot. 059173 del 02.02.2023.

COMUNICA

- Che il pagamento dovrà essere effettuato con Sistema PagoPA attraverso il link: <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html> alla sezione: altre tipologie di pagamento.
Codice tributo: 531 persona fisica; 519 persona giuridica.
- Che, dell'avvenuto pagamento, deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, all' U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino-Salerno – Via Generale Clark,103 – 84131 Salerno, (p.e.c. autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it) che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione della copia di avvenuto versamento.
- Che tale importo è determinato dall'applicazione dei criteri di calcolo previsti dal succitato D.D. n. 242 del 24.06.2011.
- Che ai sensi dell'art.135 comma 4 del D.lgs 152/06 non è ammesso per tale violazione il pagamento in forma ridotta di cui all'art. 16 della l. 689/91.

AVVERTE

- Che avverso la presente Ordinanza- ingiunzione che costituisce Atto esecutivo, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dello stesso, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato
- Che, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L.689/1981, l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può

richiedere la rateizzazione del pagamento a questa Amministrazione, che si riserverà di decidere in merito

- Che decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento e/o di prova dello stesso, questa Amministrazione procederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/198, attraverso l'iscrizione dei crediti nei ruoli dell'Agenzia delle Entrate riscossione, e secondo le procedure esecutive previste dal titolo II del DPR 602/73, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico
- Con il presente atto, il Dirigente attesta l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte sua e del responsabile del procedimento.

MODALITA' DI NOTIFICA

La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo p.e.c.

La notifica del presente atto viene, altresì, effettuata a mezzo p.e.c. alla Regione Carabinieri Forestale Campania Stazione Parco di Santa Maria di Castellabate.

Massimo PACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa